REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE SICILIANA

D.D.G. n. 3081 /S2 del 10/09/2026

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE SICILIANA

ASSESSORATO REGIONALE DELLA FAMIGLIA, DELLE POLITICHE SOCIALI E DEL LAVORO

Dipartimento Regionale della Famiglia e delle Politiche Sociali

Servizio 2 "Gestione degli interventi in conto capitale del PO FESR, del POC (FESR), dei fondi extraregionali FSC, FNPF, QSN 2007-2013, PAC Salvaguardia 2007-2013"

Legge di Stabilità 2014 – Delibera CIPE n. 9 del 28/01/2015 e ss.mm.ii.- SNAI MADONIE

Progetto: "Oltre ogni pregiudizio"

Beneficiario: Primavera Società Cooperativa Sociale di Geraci Siculo (PA)

C.F./P. IVA: 95003180825 - CUP: G98C23001100001

Decreto di chiusura

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana e le seguenti norme di attuazione e organizzazione:

- L.R. n. 28 del 29/12/1962 e s.m.i. "Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione centrale della Regione Siciliana";
- L.R. n. 2 del 10/04/1978 "Nuove norme per l'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione";
- L.R. n. 10 del 15/05/2000 "Norme sulla dirigenza e sui rapporti di impiego e di lavoro alle dipendenze della Regione Siciliana. Conferimento di funzioni e compiti agli enti locali. Istituzione dello Sportello unico per le attività produttive. Disposizioni in materia di protezione civile. Norme in materia di pensionamento";
- L.R. n. 19 del 16/12/2008 "Norme per la riorganizzazione dei dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione";
- L.R. n. 9 del 07/05/2015 "Norme di armonizzazione, contenimento ed efficientamento della Pubblica Amministrazione" e in particolare l'art. 49;
- D.P.Reg. 27 giugno 2019, n. 12 concernente: "Regolamento di attuazione del Titolo II della Legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi dell'articolo 13, comma 3, della Legge regionale 17 marzo 2016, n. 3. Modifica del Decreto del Presidente della Regione 18 gennaio 2013, n. 6, e successive modifiche e integrazioni";
- D.P.Reg. 5 aprile 2022, n. 9, "Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi all'articolo 13, comma 3, della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3;
- il D. Lgs. n. 118 del 23 giugno 2011 e successive modifiche ed integrazioni recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";
- l'art. 11 della Legge regionale n. 3 del 13 gennaio 2015 che dispone l'applicazione del D. Lgs. n. 118/11;
- la Legge regionale del 17 maggio 2016 n. 8, art.15 "Attuazione della programmazione comunitaria" e s.m.i.;
- L.R. 21 maggio 2019 n. 7 – Disposizioni per i procedimenti amministrativi e la funzionalità dell'azione amministrativa;

- il D.P.Reg. n. 12 del 17/06/2019 avente per oggetto “Regolamento di attuazione del Titolo II della Legge Regionale 16 Dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti Regionali ai sensi dell’articolo 13 comma 3 della Legge regionale 17 Marzo 2016, n. 3. Modifica del Decreto del Presidente della Regione 18 Gennaio 2013, n. 6 e successive modifiche e integrazioni”;
- il D.P.Reg. n. 726 del 17/02/2025 con il quale è stato conferito alla Dott.ssa Maria Letizia Di Liberti l’incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale della Famiglia e delle Politiche Sociali;
- il D.P.Reg. n. 2627 del 18/05/2026 disposto in attuazione della delibera di Giunta n. 201 del 14/05/2026;
- D.D.G. n. 944 del 14/06/2022 con il quale è stato conferito alla Dott.ssa Antonella Sutera l’incarico di Dirigente del Servizio 2 “Gestione degli interventi in conto capitale del PO FESR, del POC (FESR), dei fondi extraregionali FSC, FNPE, QSN-2013, PAC salvaguardia 2007/2013” del Dipartimento della Famiglia e delle Politiche Sociali;
- la L.R. n. 1 del 5 gennaio 2026 pubblicata sulla G.U.R.S. n. 2 del 09.01.2026 supplemento ordinario. "Legge di stabilità regionale per il triennio 2026-2028";
- la L.R. n. 2 del 5 gennaio 2026 pubblicata sulla G.U.R.S. n. 2 del 09.01.2026 supplemento ordinario. "Bilancio di previsione della Regione siciliana per il triennio 2026-2028";
- L. r. n. 47 del 08/07/1977 e ss.mm.ii. “Norme in materia di bilancio e contabilità della Regione siciliana”;
- D. lgs n. 118 del 23/6/2011 e ss.mm.ii. “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”;
- L. r. n. 3 del 13/01/2015 e specificatamente l’art. 11 che dispone l’applicazione del sopracitato D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii. nella Regione siciliana a decorrere dal 01/01/2015;

VISTE le seguenti norme in materia di procedimenti amministrativi, diritto di accesso ai documenti amministrativi, di documentazione amministrativa e di semplificazione e trasparenza amministrativa:

- Legge n. 241 del 7 agosto 1990, e ss.mm.ii., “Nuove norme sul procedimento amministrativo”;
- L.R. 21 maggio 2019 n. 7 – Disposizioni per i procedimenti amministrativi e la funzionalità dell'azione amministrativa;
- L.R. 5 aprile 2011 n. 5 – Disposizioni per la trasparenza, la semplificazione, l’efficienza, l’informatizzazione della pubblica amministrazione e l’agevolazione delle iniziative economiche. Disposizioni per il contrasto alla corruzione ed alla criminalità organizzata di stampo mafioso. Disposizioni per il riordino e la semplificazione della legislazione regionale;
- D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, e ss.mm.ii, recante il testo Unico delle disposizioni legislative regolamentari in materia di documentazione amministrativa e ss.mm.ii.;
- Protocollo d'Intesa tra la Regione siciliana e il Comando regionale della Guardia di Finanza sottoscritto in data 11 novembre 2011 ai fini del coordinamento dei controlli e dello scambio di informazioni in materia di finanziamenti dei Fondi strutturali comunitari;

VISTE le seguenti norme in materia di bilancio, contabilità e controllo preventivo di legittimità:

- L.R. n. 47 del 08/07/1977 e ss.mm.ii. “Norme in materia di bilancio e contabilità della Regione siciliana”;
- Legge n. 20 del 14/1/1994 “Disposizioni in materia di giurisdizione e controllo della Corte dei Conti”;
- D.Lgs. n. 200 del 18/6/1999 “Norme di attuazione dello statuto speciale della Regione

siciliana recanti integrazioni e modifiche al decreto legislativo 6 maggio 1948, n. 655, in materia di istituzione di una sezione giurisdizionale regionale d'appello della Corte dei conti e di controllo sugli atti regionali";

- D.Lgs n. 118 del 23/6/2011 e ss.mm.ii. "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";
- L.R. n. 3 del 13/01/2015 e specificatamente l'art. 11 che dispone l'applicazione del sopracitato D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii. nella Regione Siciliana a decorrere dal 01/01/2015;
- deliberazione della Corte dei Conti n. 6/2017/PREV del 25.11.2016, depositata il 12.1.2017, con la quale vengono individuati i provvedimenti di attuazione dei programmi finanziati con risorse comunitarie per il periodo di programmazione 2014-2020 da sottoporre al controllo preventivo di legittimità della Corte dei Conti;
- Circolare n 6 del 23/02/2017 del Dipartimento Bilancio e tesoro e del Dipartimento Programmazione "PO FESR 2014/20"-Controlli delle Ragionerie Centrali – snellimento delle procedure", costituente Allegato 3 al Manuale di Attuazione del PO FESR 2014/2020, aggiornata con nota della Ragioneria generale della Regione prot. n. 10848 del 6.3.2017";
- L.R. n. 9 del 12 maggio 2020 ed, in particolare, l'articolo 5 recante "Norma di autorizzazione all'uso dei fondi extra-regionali e all'attivazione di strumenti finanziari";
- L'articolo 1, comma 178, lett. d) della Legge 30 dicembre 2020, n. 178 (Legge di bilancio statale 2021/2023);
- D.Lgs. n. 158 del 27.12.2019- Norme di attuazione dello Statuto speciale della Regione Siciliana in materia di armonizzazione dei sistemi contabili, dei conti giudiziari e dei controlli;

VISTE le seguenti leggi in materia di anticorruzione e di contrasto alla criminalità organizzata:

- Legge n. 109 del 17/3/1996 "Disposizioni in materia di gestione e destinazione di beni sequestrati o confiscati. Modifiche alla legge 31 maggio 1965, n. 575, e all'articolo 3 della legge 23/07/1991, n. 223. Abrogazione dell'articolo 4 del decreto-legge 14 giugno 1989, n. 230, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 1989, n. 282;
- Legge n. 136 del 13/08/2010 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" e ss.mm.ii.;
- Decreto legislativo n. 159 del 6/9/2011 "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia" e ss.mm.ii.;
- Legge n. 190 del 6/11/2012, "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- Studio preliminare del Piano di Azione Beni Confiscati e Coesione Territoriale, aggiornato al 29.2.2016, della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le politiche di Coesione;

VISTE le seguenti norme in materia di appalti pubblici di lavori, servizi e forniture:

- Decreto legislativo del 31/03/02023 n.36, recante "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici" e ss.mm.ii.;
- Legge regionale 12/10/2023, n. 12 – Sicilia di "Recepimento del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36", pubblicata nella G.U.R.S. 20 ottobre 2023, n. 44, S.O. n. 36;
- L.R. n. 8 del 17/5/2016 "Disposizioni per favorire l'economia. Norme in materia di personale. Disposizioni varie", ed in particolare art. 15 "Attuazione della programmazione comunitaria, commi 9 e 10, e art. 24 "Modifiche alla L.R. 12/07/2011, n. 12 per effetto dell'entrata in vigore del D.L. 18/04/ 2016, n. 50";

VISTE le seguenti norme comunitarie e nazionali:

- Decisione della Commissione delle Comunità Europee C(2015) n. 5904 del 17 agosto 2015 che ha approvato la partecipazione del Fondo Europeo di sviluppo regionale (FESR) al cofinanziamento del Programma Operativo della Regione siciliana;
- Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il Regolamento (CE) n. 1080/2006;
- Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. 1011/2014 della Commissione del 22 settembre 2014 recante modalità di esecuzione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità di audit e organismi intermedi, pubblicato nella GUUE n. 286 del 30.9.2014;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;
- Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 8 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli artt. 107 e 108 del Trattato agli aiuti d'importanza minore ("de minimis") pubblicato in GUCE n. 352 del 24 Dicembre 2013;
- Raccomandazione della Commissione n. 361 del 6 maggio 2003 relativa alla definizione delle microimprese, piccole e medie imprese;
- Decreto legislativo 31 marzo 1998 n. 123 recante "Disposizioni per la razionalizzazione degli interventi di sostegno pubblico alle imprese";
- Decreto legge 24 gennaio 2012 n. 1 convertito dalla Legge 24 marzo 2012 n. 27 "Disposizioni urgenti per la concorrenza, lo sviluppo delle infrastrutture e la competitività";
- Legge 7 agosto 1990 n. 241, recante nuove norme in materia di procedimento amministrativo e diritto di accesso;
- Decreto legislativo n. 123 del 31.3.1998 recante "Disposizioni per la razionalizzazione degli interventi di sostegno pubblico alle imprese, a norma dell'art. 4, comma 4, lettera c), della legge 15.3.1997, n. 59";
- Legge Regionale n. 32 del 23 dicembre 2000 - Titolo XIII – Disposizioni procedurali per l'erogazione degli aiuti e ss.mm.ii.;
- Legge regionale n. 15 del 20.11.2008 "Misure di contrasto alla criminalità organizzata"

e ss.mm.ii.;

- D.M. n. 115 del 31.05.2017 “Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e ss.mm.ii.”.
- Deliberazione della Corte dei Conti n. 6/2017/PREV del 25.11.2016, depositata il 12.1.2017, con la quale vengono individuati i provvedimenti di attuazione dei programmi finanziati con risorse comunitarie per il periodo di programmazione 2014-2020 da sottoporre al controllo preventivo di legittimità della Corte dei Conti;
- Circolare n.6 del 23.02.2017 del Dipartimento Bilancio e Tesoro e del Dipartimento Programmazione “PO FESR 2014-2020 – Controlli delle Ragionerie Centrali – snellimento delle procedure”, costituente Allegato 3 al Manuale di Attuazione del PO FESR 2014/2020, aggiornata con nota della Ragioneria generale della Regione prot. n. 10848 del 6.3.2017;
- Decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117 “Codice del Terzo settore, a norma dell’art. 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106;

VISTO il Programma Operativo del FESR Sicilia 2014-2020 approvato dalla Commissione europea con Decisione C(2015)5904 del 17/08/2015 e adottato in via definitiva dalla Giunta regionale con deliberazione n. n. 267 del 10/11/2015e ss.mm.ii.;

VISTO il Programma Operativo del FSE Sicilia 2014-2020 approvato dalla Commissione europea con Decisione CE (2014) n. 10088 del 17/12/2014, modificato con Decisione della Commissione europea C(2018) n. 7326 finale del 29/10/2018e ss.mm.ii.;

VISTA la legge 27/12/2013, n. 147 recante “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2014) ed in particolare l’art. 1, commi 13,14,15,16 e 17;

VISTA la Delibera CIPE n. 9 del 28/01/2015 che prevede il riparto di 90 milioni di euro per il triennio 2014-2016 a valere della legge di stabilità 2014;

VISTA la Delibera CIPE n. 43 del 10/08/2016 che ripartisce le risorse previste dalla legge di stabilità 2015 a favore di interventi pilota in 23 aree progetto;

VISTA la Delibera CIPE n. 80 del 07/08/02017 modificativa ed integrativa della Delibera CIPE n. 9 del 28/01/2015;

VISTA la Delibera della Giunta regionale n. 370 del 12/10/2018 inerente “Accordo di Programma Quadro Madonie resilienti: Laboratorio di futuro – Presa d’atto”;

VISTO il D.D. n.1675 del 13/11/2020 del Dipartimento regionale Bilancio e Tesoro - Ragioneria Generale della Regione con cui sono stati istituiti appositi capitoli di entrata in conto capitale nella Rubrica del Dipartimento Famiglia e Politiche Sociali per l’accertamento delle assegnazioni da parte dello Stato relative alla Legge di Stabilità;

VISTO il D.D.G. n. 295 del 24/02/2021 con cui si è proceduto all’accertamento sul capitolo di entrata Capo 15 – Capitolo 7823 per un totale di € 1.004.040,00 con imputazione agli esercizi finanziari 2021,2022 e 2023;

VISTO il D.D.G. n. 1994 del 04/10/2021 avente per oggetto Legge di Stabilità 2014 – Delibera CIPE n. 9 del 28/01/2015 e ss.mm.ii.- SNAI Madonie - Approvazione Avviso per la concessione di “Aiuti in de minimis per sostenere gli investimenti privati nelle strutture per servizi socio-assistenziali per minori oggetto di provvedimenti restrittivi di natura civile e penale, per inabili fisici e psichici, sia giovani che adulti presso comunità alloggio residenziali o case protette”;

VISTO il D.D.G. n. 2385 del 19/11/2021/Servizio 1 con il quale è stato variato l’accertamento di cui al D.D.G. n. 295 del 24/02/2021 al Capo 15 - Capitolo 7823 - Assegnazioni dello Stato di parte capitale nell’ambito della Strategia Nazionale Aree Interne (SNAI) codice piano dei conti finanziario E.4.02.01.01.003, la somma di € 1.004.040,00 necessaria a costituire la copertura delle variazioni che verranno richieste per l’attuazione della scheda AIMA 9 della SNAI

Madonie, con riduzione di € 80.000,00 sull'esercizio 2021 ed un contestuale incremento di pari importo sull'esercizio 2023, appostando le somme in entrata come segue: - anno 2022 € 700.000,00 - anno 2023 € 304.040,00;

VISTO il D.D.G. n. 1633 del 21/09/2022 con il quale è stata approvata la graduatoria definitiva delle operazioni ammesse e finanziabili a valere dell'Avviso Legge di Stabilità 2014 – Delibera CIPE n. 9 del 28/01/2015 e ss.mm.ii.- SNAI Madonie - per la concessione di "Aiuti in de minimis per sostenere gli investimenti privati nelle strutture per servizi socio-assistenziali per minori oggetto di provvedimenti restrittivi di natura civile e penale, per inabili fisici e psichici, sia giovani che adulti presso comunità alloggio residenziali o case protette" - SNAI Madonie - Id. Bando RNA n. 64653 - CAR 21617, con ammissione di due interventi per un fabbisogno complessivo di € 222.509,93;

CONSIDERATO che il progetto denominato "Oltre ogni pregiudizio" - CUP G98C23001100001, dell'Ente Primavera Società Cooperativa Sociale di Geraci Siculo (PA) - C.F./P.IVA 95003180825 (di seguito denominato Beneficiario), risulta inserito nella graduatoria dei progetti ammessi e finanziabili di cui al sopracitato D.D.G. n. 1633 del 21/09/2022 per un importo di contributo concesso pari ad € 152.025,09, a valere sulle risorse del Cap. 583313;

RILEVATO che il regime di aiuti costituito dall'Avviso in discussione, è stato identificato in ambito RNA con il codice aiuto RNA-CAR n. 21617 e che il contributo a favore del Beneficiario è stato identificato con il Codice COR 23974226;

VISTO il D.D.G. n. 145 del 28/01/2025, notificato ai Beneficiari con PEC prot. 2824 del 28/01/2025, con il quale si è proceduto all'approvazione della approvazione della "Direttiva per la rendicontazione dei contributi concessi in regime de minimis per sostenere gli investimenti privati nelle strutture per servizi socio-assistenziali per minori oggetto di provvedimenti restrittivi di natura civile e penale, per inabili fisici e psichici, sia giovani che adulti presso comunità alloggio residenziali o case protette",

VISTO il D.D.G. n. 434 del 20/02/2025 con il quale è stata approvata la Convenzione che regola i rapporti tra l'Amministrazione Regionale e il Beneficiario, notificato con PEC prot. n. 6819 del 21/02/2025;

RILEVATO che con il sopracitato D.D.G. n. 434 del 20/02/2025 si è inoltre provveduto all'impegno della somma complessiva di € 152.025,09 a favore dell'Ente Primavera Società Cooperativa Sociale di Geraci Siculo (PA) - C.F./P.IVA 95003180825 per il progetto "Oltre ogni pregiudizio" – CUP G98C23001100001, sul capitolo 583313 del Bilancio della Regione Siciliana con esigibilità ed imputazioni nell'esercizio finanziario 2025;

VISTO il D.R.S. n. 1575 del 06/06/2025 con il quale si è provveduto ad erogare al Beneficiario l'importo di € 60.810,03 quale anticipazione del 40% del contributo concesso;

VISTO il D.R.S. n. 3485 del 11/07/2025 con il quale si è provveduto ad erogare al Beneficiario l'importo di € 60.686,72 quale acconto del contributo concesso;

VISTO il D.D.G. n. 2838 del 06/08/2026 con il quale si è provveduto ad erogare al Beneficiario l'importo di € 30.528,34 quale saldo del contributo concesso;

VISTO l'art. 9, commi 6 e 7, del Decreto MISE 31/05/2017 n. 115 stabilisce che "il Soggetto concedente è, altresì, tenuto a trasmettere tempestivamente, attraverso la procedura informatica di cui al comma 1, le informazioni relative a eventuali variazioni (...) e alla conclusione del progetto";

VISTA la pec prot. n. 45601 del 09/09/2026 con la quale il Beneficiario ha trasmesso copia dell'atto di vincolo di destinazione d'uso triennale registrato all'Agenzia delle Entrate Ufficio Territoriale di Termini Imerese in data 01/09/2026;

VISTO il codice RNA COVAR n. 1747595 generato il 10/09/2026 nel Registro Nazionale degli Aiuti di Stato per la conclusione del progetto;

VISTO	il quadro economico finale del suddetto progetto, CUP G98C23001100001, il cui contributo complessivo erogato risulta pari a € 152.025,09 a fronte di spese sostenute e rendicontate di € 191.031,63, di cui ammissibili € 191.031,63;
TENUTO CONTO	che tutte le procedure propedeutiche all'emanazione del presente provvedimento sono state seguite nel rispetto della normativa vigente;
RITENUTO	pertanto di potere procedere alla chiusura dell'Operazione ed allo svincolo della Polizza Fideiussoria n. 0011/007/003080 del 28/05/2025 emessa dalla Banca di Credito Cooperativo delle Madonie;

DECRETA

Per le motivazioni in premessa specificate cui si rimanda, che costituiscono parte integrante del presente provvedimento

Art. 1

Ai sensi del Decreto MISE n. 115 del 31/05/2017, art. 9 c. 6 lett. a) ed al successivo c. 7, è registrata la conclusione del progetto "Oltre ogni pregiudizio" - CUP G98C23001100001, dell'Ente Primavera Società Cooperativa Sociale di Geraci Siculo (PA) - C.F./P.IVA 95003180825, per l'importo concesso di € 152.025,09 sul Registro Nazionale degli Aiuti di Stato mediante l'attribuzione del codice progetto concessione RNA COVAR 1747595 relativo alla conclusione.

Art. 2

È dichiarata la chiusura dell'operazione "Oltre ogni pregiudizio" - CUP G98C23001100001, per un contributo pubblico complessivo pari a € 152.025,09 a fronte di spese sostenute e rendicontate di € 191.031,63, di cui ammissibili € 191.031,63.

Art. 3

Si autorizza lo svincolo della Polizza Fideiussoria n. 0011/007/003080 del 28/05/2025 emessa dalla Banca di Credito Cooperativo delle Madonie.

Art. 4

Il beneficiario è tenuto ai seguenti ulteriori **obblighi successivi al completamento dell'operazione**:

a) rispettare il vincolo di stabilità dell'operazione, di cui all'art. 71 del Regolamento 1303/2013, per tre anni dalla data del pagamento del saldo del contributo;
b) mantenere gli originali dei documenti di spesa e di quelli attestanti l'avvenuto pagamento a disposizione per accertamenti e controlli, per un periodo di due anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese finali dell'operazione completata. Tali documenti sono resi disponibili, a richiesta, per gli accertamenti e verifiche da parte della Regione e degli organismi nazionali e comunitari preposti al controllo;

Il beneficiario è altresì tenuto ai seguenti **obblighi connessi alle esigenze di informazione e pubblicità**:

a) informazione al pubblico in merito al finanziamento ottenuto, secondo quanto in merito previsto al punto 2.2 dell'Allegato XII del regolamento 1303/2013;
b) adeguamento a regole specifiche relative alla visibilità e all'immagine del progetto, che verranno fornite dalla Regione.

Il beneficiario è tenuto, quindi, a fornire alla Regione, al completamento dell'operazione, una sintesi dei risultati raggiunti. Tali informazioni saranno diffuse tramite web o altri strumenti di comunicazione. Il beneficiario, se necessario, si renderà altresì disponibile a collaborare con la Regione alla realizzazione di prodotti audiovisivi per informare il pubblico in merito ai risultati ottenuti con il contributo concesso.

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE SICILIANA

Il presente decreto, sarà trasmesso alla Ragioneria Centrale di questo Assessorato per la registrazione ai sensi dell'art. 9 della L.R. 15/04/2021, n. 9, E sarà pubblicato sul sito istituzionale del Dipartimento della Famiglia e delle Politiche Sociali secondo la normativa vigente.

Il Dirigente Generale
Dott.ssa Maria Letizia Di Liberti

Documento firmato da:
MARIA LETIZIA DI LIBERTI
10.09.2026 11:01:38 UTC